

Chi è Terna?

Terna è proprietaria della Rete di Trasmissione Nazionale italiana dell'elettricità in Alta e Altissima Tensione ed è il più grande operatore di reti di trasmissione dell'energia elettrica indipendente in Europa.

Con 74.723 km di linee gestite e 26 interconnessioni con l'estero, Terna è responsabile della trasmissione e della gestione dei flussi di energia elettrica sull'intero territorio nazionale. Oltre 4.500 professionisti al servizio del Paese che gestiscono in efficienza e sicurezza, 365 giorni l'anno, 24 ore su 24, sia lo sviluppo della rete di trasmissione sia il dispacciamento dell'energia elettrica garantendo la qualità del servizio e un approvvigionamento sicuro ed efficiente alle imprese e alle famiglie.

La missione dell'azienda è esercitare un ruolo guida per una transizione energetica sostenibile facendo leva su innovazione, competenze e tecnologie distintive; un ruolo di servizio pubblico, indispensabile per assicurare l'energia elettrica al Paese e permettere il funzionamento dell'intero sistema elettrico nazionale. Per Terna - prima del settore Electric Utilities nel prestigioso Dow Jones Sustainability Index World di RobecoSAM - la sostenibilità è un aspetto determinante nella creazione di valore per gli stakeholders. Ecco perché l'Azienda lavora ogni giorno nel rispetto dei territori e dialogando costantemente con le comunità locali.

Perché serve realizzare l'opera

L'opera in autorizzazione riguarda la *Variante localizzativa tra i sostegni 76 e 82 ed opere connesse dell'elettrodotto 380 kV "Pantano-Priolo"*, già autorizzato dal Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con l'emissione del decreto di autorizzazione unica n° 239/EL-227/266/2018 del 19.02.2018. Per tale intervento, nell'ambito del procedimento autorizzativo è stata effettuata la valutazione di impatto ambientale, conclusasi favorevolmente in data 28.11.2013 con l'emanazione del decreto di compatibilità ambientale D.M. 0000352 da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo.

La variante localizzativa tra i sostegni 76 e 82 si rende necessaria per eliminare l'interferenza del sostegno 79 e delle adiacenti campate dell'elettrodotto Paternò-Priolo con l'area archeologica di Contrada da Fossa e Pantalone. Tale area, infatti, secondo il Piano Paesaggistico dell'Ambito 16 e 17, ricadente nella provincia di Siracusa, e approvato con D.A. n. 5040 del 20.10.2017 dell'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'identità Siciliana, è sottoposta a livello di tutela 3 (massimo livello di tutela originato da un decreto di vincolo archeologico) per cui non è consentito, secondo le norme tecniche di attuazione del piano, neanche il sorvolo dei conduttori oltre che l'infissione di sostegni.

La fase di studio della soluzione progettuale ha evidenziato che qualsiasi potenziale variante di tracciato interferirebbe inevitabilmente con l'elettrodotto aereo 150 kV che attualmente collega i nodi elettrici di Lentini RT e Megara RT. Effettuando quindi specifiche simulazioni di rete si è potuto constatare che gli interventi di ammazzeamento (opere connesse) tra la linea "Lentini RT - Megara RT" e l'elettrodotto "Zona industriale Catania-Lentini" (da farsi in corrispondenza del punto di intersezione in prossimità del nodo Lentini RT) ad un estremo e l'elettrodotto "SE Augusta - UNICEM" (da farsi in corrispondenza del punto di intersezione in prossimità del nodo Megara RT) all'altro estremo, permetterebbero di procedere alla dismissione dell'elettrodotto "Lentini RT - Megara RT" per l'esteso tratto compreso tra i due ammazzeamenti. Tale dismissione consente quindi di liberare l'area precedentemente impegnata dalla suddetta linea 150kV, dando luogo ad un corridoio privilegiato sul quale inserire la variante dell'elettrodotto 380 kV in prossimità del sostegno 79.

La variante descritta, pertanto, oltre all'eliminazione dell'interferenza con l'area archeologica di Fossa e Pantalone, prevede anche un'ulteriore razionalizzazione della rete 150 kV attualmente insistente nell'area con conseguenti benefici sia in termini paesaggistici che ambientali.

AVVISO AL PUBBLICO

RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO AL MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA DI CONCERTO CON IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA' SOSTENIBILI

TERNA - Rete Elettrica Nazionale S.p.A. (C.F. 05779661007), con sede legale in Roma, Viale Egidio Galbani n. 70,

RENDE NOTO

- che, in data **29 ottobre 2021**, con nota prot. GRUPPO TERNA/P20210088100, la Società Terna Rete Italia S.p.A. in nome e per conto della società Terna - Rete Elettrica Nazionale S.p.A., giusta procura Rep. n. 45905 Raccolta 26571 del 01.12.2020 registrata a Roma il 14.12.2020 al numero 24816 serie 1T per notaio Marco De Luca in Roma, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290 e successive modifiche, ha presentato

istanza con relativo progetto al Ministero della Transizione Ecologica - Dipartimento energia e clima - Direzione Generale per le Infrastrutture e la Sicurezza dei Sistemi Energetici e Geominerari - Divisione V, al Ministero della Transizione Ecologica - Dipartimento per la transizione ecologica e gli investimenti verdi - Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo - Divisione IV e al Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità sostenibili - Dipartimento per la programmazione strategica, i sistemi infrastrutturali, di trasporto a rete, informativi e statistici - Direzione generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali - Divisione 3, per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio, avente efficacia di pubblica utilità, urgenza, indifferibilità, inamovibilità nonché apposizione del vincolo preordinato all'asservimento coattivo per gli elettrodotti, dell'intervento denominato **Variante localizzativa dell'elettrodotto 380 kV "Pantano-Priolo" tra i sostegni 76 e 82 (autorizzato con decreto interministeriale n.239/EL-227/266/2018 del 19 febbraio 2018) ed opere connesse**. Le opere oggetto di progettazione saranno realizzate in Regione Sicilia, nel Libero Consorzio comunale di Siracusa, nei Comuni di Carlentini, Melilli ed Augusta;

- che l'istanza è stata presentata al Ministero della Transizione Ecologica, ai sensi del comma 4-quaterdecies dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239 e s.m.i., che prevede che le varianti da apportare al progetto definitivo approvato, sia in sede di redazione del progetto esecutivo sia in fase di realizzazione delle opere, ove assumano rilievo sotto l'aspetto localizzativo, sono approvate dal Ministero dello sviluppo economico (ora MITE – Direzione Generale per le Infrastrutture e la Sicurezza - IS), di concerto con il Ministero dell'ambiente, della tutela del territorio e del mare (ora MITE - ex D.G. per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo - DGCreSS) e con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (ora MiMS - Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili), con il consenso del Presidente della Regione interessata, in questo caso la Regione Siciliana;

- che l'intervento da realizzarsi nel suo complesso consta dei seguenti nuove opere:

Opera principale

- *Opera 1 - "Variante elettrodotto aereo 380 kV Pantano – Priolo tra i sostegni 76 e 82", che consiste in 2,6 km di elettrodotto aereo in singola terna 380 kV;*

Opere connesse propedeutiche alla realizzazione dell'opera principale:

- *Opera 2 - "Collegamento della Stazione "Lentini RT" all'elettrodotto "Zona industriale Catania-Lentini" che consiste nella sostituzione del sostegno 10 della linea 150 kV "Lentini RT- Megara RT", che nella nuova posizione assumerà la denominazione di sostegno 10/A, e nel relativo collegamento elettrico dei conduttori a quelli dell'elettrodotto esistente 150 kV "Zona industriale Catania-Lentini" in corrispondenza del sostegno 63-9; l'attività si colloca nel comune di Carlentini, in provincia di Siracusa, nella contrada indicata in toponomastica come "Casa Drago", e precisamente in corrispondenza della campata tra i sostegni 9 e 10 della linea "Lentini RT – Megara RT" oggetto di dismissione;*
- *Opera 3 - "Collegamento della Stazione Megara RT all'elettrodotto 150kV "SE Augusta – UNICEM" che consiste nella sostituzione del sostegno n.73 dell'elettrodotto aereo 150kV "Lentini RT – Megara RT" che nella nuova posizione assumerà la denominazione di sostegno 73/A di amarro nelle strette vicinanze ed effettuato un ammazzettamento nella campata fra i sostegni 73/A e 74 con la campata fra i sostegni 3 e 4 dell'elettrodotto 150kV "SE Augusta – UNICEM", in tal modo sarà garantita l'alimentazione alla stazione Megara RT*
- *Demolizione di circa 18 km di linee aeree 150 kV , in particolare la linea da demolire è costituita dall'elettrodotto aereo in singola terna 150kV "Lentini RT-Megara RT" del quale verranno demoliti 64 sostegni a traliccio.*

- che le caratteristiche tecniche dell'intervento sono le seguenti:
 - *per l'elettrodotto a 380 kV - Tensione nominale 380.000 V e Frequenza nominale 50 Hz;*
 - *per le opere connesse - Tensione nominale 150.000 V e Frequenza nominale 50 Hz;*
- che l'intervento interessa esclusivamente il territorio della Regione Siciliana, nel Libero Consorzio comunale di Siracusa, nei Comuni di Carlentini, Melilli ed Augusta;
- che la variante in oggetto rientra nella tipologia elencata nell'Allegato II bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 2 lettera h "Modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato II, o all'allegato II-bis già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli impatti ambientali significativi e negativi (modifica o estensione non inclusa nell'allegato II)";
- che, in data 06 agosto 2021, con nota prot. n. TERNA/P20210063417, la società Terna Rete elettrica Nazionale S.p.A. ha presentato al Ministero della Transizione Ecologica - Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo, istanza di valutazione preliminare, ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.Lgs.152/2006;
- che con nota prot.107615 del 06 ottobre 2021, il Ministero della Transizione Ecologica ha comunicato l'esito positivo della valutazione preliminare dichiarando che il progetto "non determini impatti ambientali significativi e negativi e che pertanto sia ragionevolmente da escludere la necessità di successive procedure di Valutazione di Impatto Ambientale, nel rispetto delle prescrizioni del DM 352 del 28/11/2013, ove applicabili e delle misure previste per prevenire ed evitare i potenziali impatti residuali per la fase di cantiere illustrate nella citata nota tecnica acquisita con prot. 12233/DVA del 15/05/2019";

- che le opere in progetto saranno realizzate secondo le modalità tecniche e le normative vigenti in materia (D.M. 21.03.88 e ss. mm., L. 36 del 22.02.2001 e D.P.C.M. 08.07.2003, norma CEI 11-17) ed in conformità con il progetto allegato all'istanza di autorizzazione;
- che, per la vicinanza delle opere in progetto alla "Riserva naturale integrale Complesso speleologico Villasmundo – S. Alfio" (EUAP1147) e alla ZSC ITA090024 – "Cozzo Ogliastrì", pur non essendo interferiti, in modo diretto, siti della Rete Natura 2000 o Parchi e Aree protette, Terna ha attivato presso la Regione Siciliana apposita procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale – Livello 1 Screening, ai sensi dell'art.5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii;
- che le opere in progetto interessano aree a tutela paesaggistica, ai sensi del D.Lgs. n.42 del 22/01/2004;
- che le opere in progetto non sviluppano interferenze con aree sottoposte a vincolo idrogeologico di cui al R.D. 3267/1923 e non ricadono in zone di territorio interessate da fenomeni di dissesto idrogeologico;
- che in particolare il tracciato delle opere è stato studiato in armonia con quanto dettato dall'art. 121 del T.U. n. 1775 del 11/12/1933, comparando le esigenze della pubblica utilità delle opere con gli interessi sia pubblici che privati coinvolti, in modo tale da recare il minore sacrificio possibile alle proprietà interessate, avendo avuto cura di vagliare le situazioni esistenti sui fondi da asservire rispetto anche alle condizioni dei terreni limitrofi;
- che, con nota prot. n. 38758 del 23 dicembre 2021, il Ministero della Transizione Ecologica, ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., ha dato comunicazione di avvio del procedimento unico autorizzativo a costruire ed esercire le opere elettriche indicate in oggetto (EL 227VL bis), facenti parte della Rete di Trasmissione elettrica Nazionale (RTN), indicendo contestualmente la conferenza di servizi decisoria semplificata in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14-bis della legge n. 241/1990.
- che entro il termine perentorio di 75 giorni dalla data dell'avvio di procedimento, le Amministrazioni interessate devono rendere le proprie determinazioni, congruamente motivate, relativamente al progetto di variante in autorizzazione;
- che scaduto il termine di 75 giorni, Il Ministero della Transizione Ecologica, qualora ritenga necessario procedere ai sensi del comma 6 dell'art. 14-bis allo svolgimento della riunione della Conferenza in modalità sincrona, procederà alla convocazione della stessa per il decimo giorno dopo lo scadere del termine di cui sopra;
- che, in applicazione dell'art. 52 ter, comma 2, D. Lgs. 330/2004, vista l'impossibilità di notificare l'avvio dell'iter autorizzativo ad alcuni proprietari di terreni interessati dalle aree potenzialmente impegnate, al fine dell'imposizione di servitù perpetua di elettrodotto inamovibile, a causa della irreperibilità o assenza degli stessi, così come risultanti dalle visure catastali, essendo state inutilmente eseguite tutte le indagini idonee e sufficienti ad individuare i destinatari secondo la comune diligenza, tale notifica è sostituita dalla pubblicazione del presente Avviso per almeno venti giorni consecutivi, decorrenti dalla data odierna, all'Albo Pretorio del Comune interessato e dalla contestuale pubblicazione del medesimo sui quotidiani Corriere della Sera, Giornale di Sicilia, La Sicilia, Il Messaggero, QN - Quotidiano Nazionale, Quotidiano di Sicilia

TUTTO CIO' PREMESSO

la Società TERNA S.p.A., ai sensi dell'art. 11 DPR 08.06.2001, n. 327 e ss.mm. e dell'art. 52 ter, comma 2, del D.Lgs. 330/2004

AVVISA

Ai fini dell' "Avvio del procedimento amministrativo" ed anche dell'apposizione del "Vincolo preordinato all'imposizione in via coattiva delle servitù di elettrodotto", quanto ai fondi interessati dall'elettrodotto, nonché della "Dichiarazione di pubblica utilità", secondo il combinato disposto dell'art. 7 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, e del DPR 8 giugno 2001 n. 327 e ss.mm., i sottoelencati proprietari, secondo le risultanze catastali, che per venti giorni consecutivi, decorrenti dalla data odierna, il presente avviso sarà affisso presso l'Albo pretorio dei Comuni di Carlentini, Melilli e Augusta (SR);

COMUNICA

- che l'oggetto del procedimento è l'autorizzazione per la costruzione e l'esercizio dell'intervento denominato *Variante localizzativa dell'elettrodotto 380 kV "Pantano-Priolo" tra i sostegni 76 e 82 (autorizzato con decreto interministeriale n.239/EL-227/266/2018 del 19 febbraio 2018) ed opere connesse*, da realizzarsi in Regione Sicilia, nel Libero Consorzio comunale di Siracusa, nei Comuni di Carlentini, Melilli ed Augusta (EL-227VL bis);
- che l'Amministrazione competente a rilasciare l'autorizzazione è il Ministero dello sviluppo economico (ora MITE – Direzione Generale per le Infrastrutture e la Sicurezza - IS), di concerto con il Ministero dell'ambiente, della tutela del territorio e del mare (ora MITE - Direzione Generale Valutazioni Ambientali - VA) e con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (ora MiMS - Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili), con il consenso del Presidente della Regione Siciliana interessata, in questo caso la Regione Siciliana;
- che il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Marilena Barbaro, direttore generale del Ministero della Transizione Ecologica (ex MiSE) – Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza - IS – via Molise, 2 – 00187 Roma (indirizzo e-mail: marilena.barbaro@mise.gov.it – indirizzo PEC: dgisseg.div05@pec.mise.gov.it, IS@pec.mite.gov.it - tel. 06.4705/2115-2839);

- che gli Uffici presso cui si può prendere visione del progetto e della relativa istanza sono:
 - Ministero della Transizione Ecologica (ex MISE) - Direzione Generale per le Infrastrutture e la Sicurezza (IS) – Divisione IV – Infrastrutture energetiche - Via Molise, 2 - 00187 Roma RM
 - Ministero della Transizione Ecologica (ex MATTM) – Direzione Generale Valutazioni Ambientali (VA) - Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS- Via Cristoforo Colombo 44 - 00147 Roma (RM);
 - Regione Siciliana - Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica utilità - Dipartimento dell'Energia - Servizio III - Autorizzazioni, viale Campania 36, 90144, Palermo
 - Comune di Carlentini - Via Cap. F. Morelli 6, 96013 Carlentini (SR)
 - Comune di Melilli - Piazza Crescimanno snc, 96010 Melilli (SR)
 - Comune di Augusta - Via P.pe Umberto 89, 96011 Augusta (SR)
 - nonché, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 2, lett. a) della legge 241/90, in ordine all'accesso telematico alle informazioni, i suddetti elaborati sono scaricabili dal link, attivato dalla società Terna S.p.A e che sarà valido fino al 31.12.2022: <https://filetransfer.terna.it/link/Hxl8Hgrjaagi42hbdTsj7p>
 - che, chiunque, ed in particolare i soggetti interessati, può prendere visione della domanda e del relativo progetto nonché presentare osservazioni scritte, **nel termine di 20 (venti) giorni dalla presente pubblicazione a:**
 - ✓ **Ministero della Transizione Ecologica (ex MISE)** - Direzione Generale per le Infrastrutture e la Sicurezza (IS) – Divisione IV – Infrastrutture energetiche - Via Molise 2 - 00187 Roma RM- PEC: IS@pec.mite.gov.it, dqisseq.div05@pec.mise.gov.it
 - ✓ **Ministero della Transizione Ecologica (ex MATTM)** – Direzione Generale Valutazioni Ambientali (VA) - Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS- Via Cristoforo Colombo 44 - 00147 Roma (RM); - PEC: VA@pec.mite.gov.it
- dandone cortese notizia anche a Terna S.p.A.** Direzione Gestione Processi Amministrativi - Funzione Autorizzazioni e Concertazione – Viale E. Galbani, 70 – 00156 Roma - PEC: autorizzazioniconcertazione@pec.terna.it

ELENCO INTESATARI IRREPERIBILI CON INDICAZIONE DEI BENI INTERESSATI:

Comune di MELILLI

| | |
|--|--------------------------------|
| SALAFIA CONCETTA | Foglio 20 p.la 57 |
| SALAFIA SEBASTIANO | Foglio 20 p.la 57 |
| SARACENO ANNA MARIA – C.F. SRCNMR64C47Z404O | Foglio 28 p.lle 111, 112 e 113 |
| SARACENO MARY HELENA – C.F. SRCMYH62M56Z404T | Foglio 28 p.lle 111, 112 e 113 |

Comune di CARLENTINI

| | |
|-------------------------------------|---------------------------|
| EREDI DI SESTO ROSARIO | Foglio 13 p.la 591 |
| VACANTE ROSA | Foglio 13 p.la 591 |
| SOCIETA' AGRICOLA NUOVO CORSO SRL | Foglio 13 p.la 62 |
| LANZA MONIA - C.F. LNZMNO77S53E532D | Foglio 13 p.lle 582 e 590 |